

LIBRI/1
BIGLIETTI AGLI AMICI
di Laura Pezzino



Salvioni, dopo il successo della *Malnata*, torna a ipnotizzarci con una storia ambientata durante il fascismo. Monza, 1940: da quattro anni Francesca non ha notizie di Maddalena – bello ritrovarla qui – che, dal manicomio, non ha mai risposto alle sue lettere. Furiosa, va a stare da Noè (e Giuditta), uno scandalo per cui ora la accusano di essere una «Malacarne» (*La Malacarne* di Beatrice Salvioni, Einaudi, pagg. 488, € 19,50).



«Il crollo delle fondamenta israeliane non si trova in Israele, bensì in Palestina. In particolare, all'interno della generazione più giovane che deciderà il futuro della lotta per la liberazione». A un anno dal 7 ottobre, lo storico israeliano Pappé ripercorre la guerra in corso. Passando per la Nakba, la partizione, la guerra dei Sei giorni, le due Intifada (*Brevissima storia del conflitto tra Israele e Palestina* di Ilan Pappé, Fazi, pagg. 144, € 15).



Una villa sul lago di Lecco. Una famiglia, i Badoni, con un patriarca, Giuseppe, 11 figlie e un solo maschio, la cui morte non viene accettata in quanto considerato l'unico erede. Una donna, Marta, ultima discendente che ne ricostruisce la storia. Un impero del ferro, che contribuisce all'industrializzazione dell'Italia del dopoguerra. Per gli orfani dei Florio (*Una casa di ferro e di vento* di Lorenzo Bonini e Paolo Valsecchi, Nord, pagg. 336, € 18).

